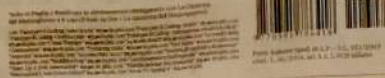


Il Sole 24 ORE del lunedì

€ 2* in Italia
Lunedì 28 Giugno 2021
Anno 157°, Numero 175

Periodico di diritto e dell'ordine
*Chiamata gratuita e senza impegno dalla rete fissa



La
di
del
di

Test generazioni Il benessere per età Vincono Cagliari, Ravenna e Trento

Le tre province prime nelle classifiche
sul migliore contesto di vita
per bambini, giovani e anziani



QUALITÀ DELLA VITA - Progetto 2021 - alle pag. 2, 3 e 5
a cura di Michela Finizio con articoli di Giacomo Bagnasco

«ITALIA FRAGILE SENZA GIOVANE: IL DECLINO ACCELERA AL SUD»
di Alessandro Rosina - a pagina 5

IL PODIO
Qualità del
giovani e
province d

LEGENDA
COLUMI

BAMBINI

GIOVANI

ANZIANI

1 TRENTI

62

3 CRIST

51

14 Programmi e Progetti

Scenari
Lunedì 28 giugno 2021

Medicina di precisione nel Polo Pontino

Il corso di laurea magistrale in medicina e chirurgia è il fiore all'occhiello con una proposta formativa di alto livello

Il Dipartimento di Scienze e Biotecnologie medico-chirurgiche afferisce alla facoltà di Farmacia e Medicina (Preside prof. Carlo Della Rocca) dell'Università La Sapienza di Roma (Magna Graecia Rettore prof. ssa Antonella Palermi), con sede a Latina, è impegnato in numerosi progetti che abbracciano sia la ricerca di base che la medicina di precisione.

I tre progetti focalizzati sulla ricerca di base intersecano le nanotecnologie e la fisica medica, avvalendosi delle competenze del prof. Luciano De Sio e del prof. Roberto Pani.

È stato da poco avviato il progetto INVES TITAN: Nanotecnologie per l'immunoterapia dei tumori, finanziato dal Mar e nato all'interno del TecnoMed Puglia. Oltre alle strutture del TecnoMed Puglia, che ha sede presso il CNR-Nanotec di Lecce, TITAN coinvolge le competenze dell'IRCCS Ospedale San Raffaele di Milano, La Sapienza Università di Roma, il Consiglio Nazionale delle Ricerche, il Dipartimento di Farmacia e Biotecnologie mediche e chimiche (D-FB) e il Dipartimento di Fisica e Astronomia (D-FI) per realizzare alcuni laboratori (I-La-Or-Chip) in grado di monitorare e ottimizzare il processo di produzione delle cellule CAR-T al fine di abbattere drasticamente i costi.

Il progetto NANO-LG, coordinato dal prof. Luciano De Sio, è supportato dal programma SPS della Nato, ambisce a realizzare un biosensore nanotecnologico per la rivelazione rapida di agenti patogeni nelle acque potabili. NANO-LG contribuisce agli obiettivi strategici della Nato sviluppando una nuova generazione di sistemi di allarme rapido che monitorano la qualità dell'acqua di fonte, proteggendo così i consumatori e riducendo al minimo tutti i rischi correlati.

Lo studio di "NANO-TAPT", un progetto POR-FESR - Regione Lazio "Progetti Strategici" sviluppa un apparato di sensori che di imaging diagnostico integrate, in grado di sequenziare allo stesso



L'ingresso del Dipartimento di Scienze e Biotecnologie medico-chirurgiche di Latina

scopo una terapia antitumorale di precisione con nanoparticelle d'oro legate a radiofarmaci PET, "NANO-TAPT" integra competenze multidisciplinari per collegare le conoscenze scientifiche alle terapie antitumorali al trasferimento tecnologico. All'interno del Dipartimento, ritroviamo anche il laboratorio guidato dal prof. Sebastiano Scianò che si occupa dello studio dei meccanismi molecolari alla base dello sviluppo del danno miocardico e vascolare durante stress. Questi studi puntano a identificare nuovi target terapeutici per il trattamento delle malattie cardiovascolari e richiedono innovativi tecniche di laboratorio per creare dei modelli di danno cardiaco e vascolare clinicamente rilevanti.

Oltre ai progetti, la Dermatologia Universitaria "Daniele Innocenzi", Sapienza Polo Pontino, tratta sui pazienti affetti da melanoma, NMSC e linfomi cutanei che affetti da malattie infiammatorie croniche con i più moderni farmaci biotecnologici portando avanti progetti sulla medicina di precisione farmacologica. Studi clinici e di biologia molecolare multicentrici come, per esempio, la valutazione di microarray trascrittomico in corso di terapia con anti PD1 e sulla modulazione dell'affollamento infiammatorio nella psoriasi, sono in corso.

Questa attività di ricerca ed assistenziale ha portato al riconoscimento della struttura come Centro Prescrittore dei farmaci biologici evitando la mobilità passiva dei pazienti fuori Provincia/Regione.

L'unità complessiva di urologia, diretta dal prof. Antonio Carbone e che si avvale dell'esperienza del dott. Antonio Pastore, presso IICOE di Latina nel prestigioso "Università-Sapienza", applica sistemi tecnologici più evoluti in ambito chirurgico per ricerca ed assistenza e didattica passando dalla chirurgia laparoscopica ed alla chirurgia robotica mediante il robot da Vinci® all'interno di sale operatorie multimediali di ultima generazione per il trattamento delle patologie urologiche maligne e benigna riguardanti reni, alve e basse vie escretorie. Numerosi progetti di ricerca dell'unità urologica usufruiscono dunque di nanotecnologie applicate come robotica e tecniche molecolari avanzate. Il polo didattico assistenziale punta attraverso la chirurgia robotica vuole creare un polo multidisciplinare per il trattamento mini-invasivo delle principali patologie oncologiche, benigna ed elevata complessità, fornendo all'utenza tutti i vantaggi associati alla chirurgia robot assistita. I risultati ottenuti forniscono dati altamente fruibili per la ricerca scientifica.

La didattica universitaria nel Polo Pontino

Il Dipartimento di Scienze e Biotecnologie medico-chirurgiche della Sapienza, con sede a Latina, è stato istituito nel 2010 con lo scopo di aggregare, sulla base di un criterio "territoriale", docenti della Facoltà di Farmacia e Medicina che svolgono le proprie attività accademiche, didattiche, ricerca e assistenziale, prevalentemente nel polo pontino e appartenenti a settori scientifici-disciplinari attinenti alle scienze di base, alla diagnostica, alla medicina e alla chirurgia per la promozione e il coordinamento di attività di ricerca multidisciplinare.

In ambito pontino, la Sapienza per il tramite della Facoltà di Medicina e Chirurgia, successivamente, per opera della Facoltà di Farmacia e Medicina, ha istituito corsi di laurea triennale delle professioni sanitarie, corsi di laurea magistrali farmacia, dopo attuazione al cosiddetto percorso 3+2, il corso di laurea in Chimica e Tecnologia Farmaceutica e il corso di laurea magistrale in Medicina e Chirurgia. Una proposta formativa che si avvale in più ambiti e contribuisce allo sviluppo del territorio. Tutti i corsi di studio che richiedono notevole impegno organizzativo sono la prerogativa esclusiva del Dipartimento di Scienze e Biotecnologie medico-chirurgiche, attività che connota la didattica, sono le responsabilità organizzative dei dott. Giuseppe di Stefano, e la ricerca, attività sinibite il momento assistenziale, un'organizzazione indivisibile dalla Corte Costituzionale per la formazione delle strutture.

Tutti i corsi di laurea hanno un elevato valore professionale, ma non può passare sotto silenzio l'importanza del corso di laurea in medicina e chirurgia. Il corso di laurea che ha dato al Polo Pontino una dimensione organizzativa e internazionale data l'elevata percentuale di studenti provenienti da fuori regione. Tutti i corsi usufruiscono per la loro preparazione alla professione della ASL Latina e della struttura convenzionata ICOE.

Nel mese di marzo 2020, il corso di laurea è stato valutato dall'ANVUR. Il risultato è stato positivo. Sono state valutate positivamente tutte le strutture didattiche, il laboratorio didattico di anatomia umana, di indagini microscopiche e biochimiche, skill lab.

Nel 2020 il corso di laurea assume, la qualità di laurea abilitante. Gli studenti, che durante il percorso di studio svolgono il tirocinio valutativo (TYFES), con l'esame di laurea conseguono l'abilitazione alla professione di medico chirurgo. Un tratto di strada percorso insieme all'Arsenale sanitario di riferimento (AUSL di Latina), ICOE CROME e Ospedale di Medicina Chirurgica e Odontoiatria della Provincia di Latina. Nel periodo di plenitudo il corso di laurea ha laureato 105 studenti, di cui 50 da remoto. Una valutazione positiva del lavoro svolto è fuori discussione, ma non bisogna abbassare gli standard: la vita reale e interattiva affinché gli studenti possano continuare a confrontarsi ed inserirsi nel mondo professionale con passione e competenza.



Sala operatoria robotica del polo pontino ICOE, Sapienza



Il laboratorio di biofisica